



**RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE
ALLA PROPOSTA DI BILANCIO
PREVENTIVO ANNO 2016**

Gentili Colleghi,

l'attività dell'Ordine prevista per l'anno 2016 prosegue nell'ottica della continuità, procedendo nelle azioni di promozione della professione e dell'adeguamento alle normative vigenti.

L'anno in corso ha visto una prima attuazione della riforma sanitaria che proseguirà nel 2016 attraverso la realizzazione operativa degli atti aziendali. L'Ordine è chiamato a monitorare l'andamento di tali atti con particolare riguardo al profilo dell'assistente sociale.

Un'altra importante sfida è rappresentata dal Piano sociale che la Direzione Regionale salute integrazione sociosanitaria, politiche sociali e della famiglia è in procinto di redigere. Si ritiene che l'Ordine, anche attraverso una partecipazione attiva degli iscritti, debba avviare azioni di promozione nei confronti della Direzione Regionale portando il proprio apporto:

- mettendo a disposizione le proprie competenze e conoscenze teoriche, metodologiche, deontologiche ed esperienziali
- garantendo la presenza di idonei professionisti al Tavolo di lavoro
- collaborando, per quanto di competenza, in tutte le forme ritenute opportune per la redazione del piano stesso.

Per tale motivo l'Ordine intende sviluppare azioni specifiche relative alla formazione continua, quali gruppi di lavoro, eventi formativi sulle tematiche del welfare.

Anche per il prossimo si intende organizzare eventi formativi autopromossi dal CROAS FVG per i propri iscritti su diverse tematiche. Si è in attesa di conoscere i tempi del corso deontologico on line promosso dal CNOAS, che dovrebbe garantire 15 crediti formativi deontologici.

Visto i buoni risultati ottenuti nell'anno accademico 2014/2015 l'Ordine assieme all'Università di Trieste, Dipartimento degli studi umanistici, si intende garantire l'attività di tutoraggio per migliorare le procedure d'inserimento degli studenti di servizio sociale nei contesti di tirocinio anche per il 2016.

E' previsto il consolidamento dell'attività del consiglio di disciplina regionale, come organo autonomo. Si prevede un aumento della attività dei collegi di disciplina sia per le morosità che per le mancate registrazioni al database nazionale sulla Formazione continua (costituiscono illecito disciplinare, vedi regolamento per il funzionamento del procedimento disciplinare locale art 25).

Pur con grandi difficoltà, visti i costi di sistema e le numerose incombenze derivate dagli adempimenti amministrativi, il Consiglio ha deciso di non aumentare per l'anno 2016 né la quota

di prima iscrizione, né la quota annuale. Purtroppo si deve constatare che vi sono ancora diversi colleghi che non hanno versato la quota annuale e questo comporta un aggravio sia in termini di procedure amministrative legate all'illecito disciplinare che in termini economici visto il costo delle raccomandate.

Per quanto riguarda gli aspetti gestionali amministrativi si prevedono eventuali spese per il protocollo digitale, il programma di gestione della fatturazione elettronica, l'adeguamento di sito web alla normativa sulla trasparenza/anticorruzione.

Il Croas continuerà la sua attività di confronto con gli altri Ordini del Nord attraverso incontri periodici al fine di pervenire a prassi comuni e a studiare formule per ottimizzare possibili voci di costo che possono essere condivise tra gli Ordini.

Alla luce di quanto esposto chiedo ai consiglieri l'approvazione del Bilancio di previsione 2016, auspicando che si possa condividere e migliorare il percorso sin qui realizzato, tenuto conto della Vs. competenza e disponibilità.

Udine, 11 novembre 2015

La Presidente
a.s. dott. Miriam Totis